



PARROCCHIA TORRE DEL LAGO

SETTIMANA SANTA

*S. Messa
di Pasqua*
ORE 11.00

tutte le celebrazioni
saranno in diretta
sul canale youtube
della parrocchia

 **YouTube**
**Domenica di
Pasqua
12 aprile**



Lettera della Domenica

della Comunità Parrocchiale
di San Giuseppe in Torre del Lago

Via Aurelia sud, 165; tel. e fax: 0584 341052;

e-mail: parrocchiatorredellago@gmail.com; sito web: www.parrocchiatorredellago.it

DOMENICA DELLE PALME

5-IV- 2020

N°18 A. 41



Lecture: Is 50,4-7; Salmo 21, Fil 2,6-11; Mt 26,14-27.66

Liturgia delle ore: II settimana

Alla luce della Parola...

Oggi preghiamo con le parole del salmo che Gesù ha pregato sulla croce, esprimendo tutta la sua umana sofferenza ma anche la sua incrollabile fiducia nel Padre, mentre stava morendo: "Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?". È il grido dell'umanità che oggi affronta la sua croce nei letti degli ospedali e nell'incertezza di un periodo storico incredibile, che ha segnato questa Quaresima e segnerà la nostra Pasqua facendoci più che mai vivere questi momenti di prova nell'abbraccio solidale della fede e della speranza che condividiamo.

La liturgia ci accompagna ad entrare nel mistero pasquale, conciliando in una sola celebrazione luci ed ombre: da una parte l'accoglienza festosa di Gesù, dall'altra il rifiuto e la condanna da parte della stessa folla. C'è l'esaltazione seguita dall'umiliazione, il trionfo seguito dalla morte più ignominiosa. La Passione di Gesù era stata in qualche modo intravista dal profeta Isaia, nella figura del Servo di Dio che non ha rifiutato l'esperienza del dolore e della sconfitta per coerenza con la sua missione. Gesù, figlio di Dio, si è messo dalla nostra parte di peccatori, prendendo su di sé il peso dell'ingiustizia,

della violenza, dell'egoismo umano fino a morire, innocente, inchiodato ad una croce. La forza dell'amore che ha messo in questo sacrificio ha vinto la potenza del male e della morte, e, come ci dice Paolo, è diventato "Il Signore", assumendo il nome che è al di sopra di ogni nome. Nella Passione secondo Matteo Gesù è presente con tutta la sua sofferenza di uomo, ma non è travolto dagli avvenimenti che lo conducono alla morte, appare consapevole e determinato nel portare a termine il suo mandato: al mondo sembra un perdente, ma la sua grandezza sta proprio nel trasformare l'umiliazione e la sofferenza in fonte di salvezza. Insieme alla fedeltà di Gesù al progetto del Padre, nella sua Passione ci colpisce l'infedeltà dell'uomo. Conosciamo tutti, in forme più o meno forti, l'esperienza del peccato e del tradimento; in qualche modo possiamo riconoscere le nostre fragilità in Giuda che vende l'amico e in Pietro che lo rinnega. Adesso più che mai, la contemplazione della morte di Cristo ci aiuti a lasciarci riconciliare col Padre nel profondo, perché possiamo ristabilire con Lui e con i fratelli un rapporto nuovo basato sulla gratuità e sul dono di sé.



Ciao a tutti oggi 4 Aprile alle 18:00 secondo appuntamento con l'ORATube... RIAPRE l'Oratorio!!! Dove? sul nostro canale Youtube... Ci saranno interventi e contributi da molti di voi con sorprese, giochi, canzoni e tanta allegria. Allora ORATUBIAMO? Vi aspettiamo... seguitemi per sapere gli altri appuntamenti

DALLA CARITAS PARROCCHIALE

Ogni sabato presso la chiesa S. Pietro c'è la distribuzione di generi alimentari dalle 9.30 alle 11.00. Aiutiamo la nostra caritas ad aiutare i poveri portando generi alimentari in parrocchia o contattando Mara

CONFESSIONI

Viviamo un periodo di impossibilità a ricevere il Sacramento della Riconciliazione. Vi ricordiamo che In caso di necessità l'atto di dolore perfetto, accompagnato dall'intenzione di ricevere il sacramento della Penitenza, da se stesso comporta immediatamente la riconciliazione con Dio. Se si verifica l'impossibilità di accostarsi al sacramento della Penitenza, anche il votum sacramenti, ovvero, anche il solo desiderio di ricevere a suo tempo l'assoluzione sacramentale, accompagnata da una preghiera di pentimento (il Confesso a Dio onnipotente, l'Atto di dolore, l'invocazione Agnello di Dio....) comporta il perdono dei peccati, anche gravi, commessi.

COME SEGUIRE E PARTECIPARE ALLE LITURGIE DELLA SETTIMANA SANTA

Orari delle celebrazioni e alcune indicazioni per viverle a casa in famiglia
Per seguire le celebrazioni: Canale Youtube: https://www.youtube.com/channel/UC7gRboBxPHAVaqznMsm6iDA?view_as=subscriber

5 aprile 2020 ore 11:00 S. Messa Domenica delle Palme

Segno nelle vostre Case: Vi invitiamo a mettere un ramoscello d'ulivo o comunque qualcosa di verde che avete in casa alla vostra porta e Seguire la S. Messa Quest'anno non si distribuiranno gli ulivi benedetti come disposto dalle autorità ecclesiali.

9 aprile 2020 ore 18:30 Giovedì Santo: S. Messa Coena Domini Segno nelle vostre Case: Vi invitiamo a cuocere e mangiare una focaccia di pane azzimo (farina e acqua) come segno dell'Eucarestia istituita da Gesù in questo giorno. E Seguire la S. Messa

10 aprile 2020 ore 18:30 Venerdì Santo: Liturgia della Passione del Signore Segno nelle vostre Case: Vi invitiamo a pregare seguendo la liturgia della pas-

sione e a mettere al centro della tavola o della stanza il crocifisso che avete in casa.

11 aprile 2020 ore 21:30 Veglia Pasquale

Segno nelle vostre Case: Vi invitiamo ad accendere un limino o candela seguendo la Veglia Pasquale. La Luce è il segno di Gesù Risorto che sconfigge le tenebre della morte

12 aprile 2020 ore 11:00 S. Messa Domenica di Pasqua

Segno nelle vostre Case: Vi invitiamo ad addobbare la vostra tavola con uova colorate. L'uovo è segno della Vita. Gesù è Risorto e ci dona la Vita Eterna! e seguire la S. Messa

TROVATE TUTTE LE INFORMAZIONI NEL SITO DELLA PARROCCHIA
<http://www.parrocchiatorredellago.it/orari-s-messe/>

LA SETTIMANA SANTA

Celebrare ogni anno la Pasqua del Signore, ricordare e rivivere i suoi gesti e le sue parole, è confessare la fede nella resurrezione di Cristo, è affermare di credere che la vicenda di quell'uomo, Gesù di Nazaret, come lui ha vissuto e come lui è morto ed è tornato alla vita, possiede ancora oggi un valore e un significato grandi per la vita degli uomini e per l'intera storia dell'umanità. Per questo, la celebrazione memoriale della Pasqua del Signore rende i cristiani contemporanei alla Pasqua di Cristo, una contemporaneità che consiste nella permanenza di senso oggi per ogni credente dell'evento che egli celebra nelle liturgie pasquali. Se la Pasqua di Cristo ha senso oggi per il cristiano, egli è contemporaneo alla Pasqua e la Pasqua è contemporanea a lui: qui sta l'importanza decisiva delle celebrazioni liturgiche pasquali nella vita dei credenti. La Pasqua di Cristo, infatti, è ancora oggi salvezza se a essa ogni discepolo del Signore aderisce con l'intera sua esistenza. La ragione per cui la chiesa celebra annualmente le liturgie del Triduo santo è quella di far conoscere e far penetrare nei cristiani e in ogni uomo tutta la storia della salvezza illuminata dal soffrire, dal morire e dal risorgere di Gesù, e dunque dall'intera sua vita donata per la salvezza del mondo. Confessare ogni anno nelle liturgie della Pasqua del Signore che «Cristo è risorto dai morti» significa gridare a ogni uomo, a ogni essere vivente e a tutta la creazione che «l'amore è più forte della morte».

